

ARIANNA

SPETTACOLO TRAGICOMICO IN COMPAGNIA DI UN CLOWN

CON SILVIA PRIORI

migliore attrice Premio Ribalta

REGIA: DANIELE FINZI PASCA

AUTORE: DANIELE FINZI PASCA

Regista di Le Cirque du Soleil, della cerimonia finale delle Olimpiadi di Torino e di Sochi



musiche: Saint Saens

progetto scenico: Daniele Finzi Pasca

Scene: Crazy Art – Milano

costumi: Teatro Blu

responsabile tecnico: Antonello Ruzzini

Un viaggio surreale in compagnia di un clown.

Arianna ci trascina nei mari avventurosi della mente. E' teatro, e fa bene al cuore.

Uno spettacolo imperdibile in cui la bravissima Silvia Priori, scarpe giganti ai piedi, una treccia che arriva fino a terra, trascina con se sul palcoscenico uno spettatore. Con lui parte per un'avventura nella fantasia che fa ridere, senza ridicolizzare, che fa riflettere senza appesantire, sognare con poesia e dimenticare la pesantezza dell'essere.

Lo spettacolo sfrutta le tecniche della clownerie, del coinvolgimento, delle libere associazioni fantastiche della mente, della dialettica tra il Bianco ed Augusto, della poesia che si nasconde tra le pieghe della comicità.

Uno spettacolo esilarante che volando fra i labirinti della mente, tocca apici di poesia, comicità e commozone.

La trama

Una guerra ha richiamato tutti, la città si è spopolata, l'inverno ha coperto tutto di neve. Tra i pochi superstiti c'è una donna che, racchiusa nella sua piccola stanza, immersa in una patetica confusione rievoca la tanto amata figura del fratello, anche lui partito per la guerra.

In una giornata come mille ce ne sono, c'è a tenerle compagnia l'ultimo amico rimasto, a cui insegna tutte le astuzie per evitare l'arruolamento.

Prima regola: diffidare della Commissione, "Quelli continueranno a farti domande, ma tu sei sempre da un'altra parte, lascia che i pensieri si susseguano l'uno all'altro e viaggia con la tua mente in posti sempre più remoti...", ed è proprio in questi luoghi lontani che l'amico viene costantemente trasportato attraverso i voli avventurosi a cui la fervida fantasia della donna dà corpo e forma.

Tutto ciò per fuggire all'arruolamento e alla partenza verso paesi in guerra.

Dalla memoria riaffiorano le vicende di alcuni personaggi legati alla mitologia, Teseo e Arianna, Minosse e il Minotauro, l'attesa di Egeo, la guerra di Troia e il rientro degli Argonauti...un volo pindarico tra Atene e Creta.

Con l'ingenuità del clown, gioca con l'amico alla creazione dell'universo, stravolgendo il mito per ricrearlo nella tranquillità della sua piccola e insignificante vita.

Arianna, salva così l'amico ancorandolo al filo di una realtà che non lascia posto alla violenza.

Si tratta di uno spettacolo ricco di comicità e poesia, capace di scatenare ilarità e alla stesso tempo commozone nel cuore.

Accarezza l'anima disegnando nel cuore un sorriso e accanto ad una lacrima....

Teatro Blu

via Monico 16 21031 Cadegliano (VA) – Italia Tel e fax +39 0332 590592
cell. +39 345 5828597 e-mail: info@teatroblu.it www.teatroblu.it

SILVIA PRIORI

Presidente – Direttore Artistico di Teatro Blu (Cadegliano – Varese - Italia)
Attrice, regista, drammaturga, creatrice di eventi internazionali



Nel 1987 si diploma attrice presso la Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano – ex Piccolo Teatro. Lavora presso Teatri Stabili italiani e Gruppi di ricerca teatrale confrontandosi con numerosi registi:

Massimo Castri, Caporossi e Remondi, Marcello Bartoli, Gianfranco Mauri, Gianpiero Solari, Yves Lebreton, Bolek Polivka, Tadeuz Kantor, Daniele Finzi Pasca, David Haugton della Lyndsay Kamp Company, Henrik Baranowky della Kunsterhaus Bethanien di Berlino, Gigi Tapella, Sandro Sequi, Cesare Lievi, Eugenio Bennato, Moni Ovadia, Cesar Brie, Gabriele Vacis, Kuniaki Ida.

Nel 1989 fonda con Daniele Finzi Pasca Teatro Blu all'interno del quale lavora come attrice, drammaturga, regista e creatrice di eventi internazionali. E' protagonista in numerosi spettacoli: "Arianna" e "Naufragando" (spettacoli scritti e diretti da Daniele Finzi Pasca replicati in Italia, Svizzera, Austria e Germania), "Nena", "Oasi", "Ricordi di viaggio", "Al margine", "Un sorriso...una fata"; "Amazzoni"; "Oz – la magia"; "Pentesilea"; "Giulietta e Romeo", per il quale è segnalata come miglior attrice nel Festival Premio Ribalta di Aprilia; "Memorias de Tango"; "Sinfonia di pace per voce sola" - Next 2007; "Tango di periferia"- Next 2008; "Shabbes Goy" in collaborazione con Moni Ovadia e – Next 2009; "Una vita per due mondi" in collaborazione con il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, che ha debuttato al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti nell'ambito del **Festival dei Due Mondi a Spoleto** nel 2011; "Almas" in collaborazione con Cesar Brie – Next 2012; "La festa dei Capuleti" con 100 artisti in scena, in collaborazione con la Brass Band del Conservatorio G. Verdi di Milano e il Coro degli Amici del Loggione del **Teatro alla Scala di Milano**. E' creatrice di grandi eventi artistici internazionali: Cadegliano Festival – Piccola Spoleto III ed. finanziato da Fondazione Cariplo e per il quale ha ricevuto dall'ex **Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano** due medaglie di merito e **TERRA E LAGHI – FESTIVAL DI TEATRO NELL' INSUBRIA VII ed.** cofinanziato da numerosi enti italiani e svizzeri, anch'esso premiato con una medaglia di merito da parte dell'ex Presidente della Repubblica Italiana. Entrambe i Festival sono stati nominati Progetti culturali di eccellenza da Regione Lombardia da Regio Insubria e dalla Provincia di Varese e considerati **AZIONE PREPARATORIA EXPO 2015**.

Nel 2013 è al Teatro Litta a Milano con **Eugenio Bennato** in "SUR" l'ultima creazione di Teatro Blu, selezionata tra le migliori produzioni nell'ambito di Next 2013 che debutta a giugno 2014 in **VARESE FESTIVAL DEI MONDI**.

Scriva e interpreta **BUTTERFLY** regia di **Kuniaki Ida** presentata in anteprima al Teatro Litta a Milano nell'ambito di Next 2014 e finanziata da Regione Lombardia con la quale debutta a luglio 2015 a Varese. Scriva e interpreta **CARMEN** che dirige insieme a **Kuniaki Ida** presentata in anteprima al Teatro Elfo Puccini a Milano nell'ambito di Next 2015 e che ha debuttato a luglio 2016 a Varese. Attualmente, oltre a dirigere grandi eventi internazionali, come il tour europeo di Giulietta e Romeo nell'ambito di Terra e Laghi – Festival Internazionale di Teatro nella Macroregione Alpina coinvolgendo 7 Regioni italiane e 5 Nazioni europee e un centinaio di enti pubblici e privati, è impegnata nella creazione e circuitazione di produzioni teatrali in veste di attrice, regista e drammaturga.

PREMI VINTI

Nel 2016 è stata chiamata al Bozar di Bruxelles per presentare il suo "Giulietta e Romeo" ai Parlamentari europei e da Regione Lombardia come evento speciale per la Festa della Lombardia.

Nel 2014 Silvia Priori ha ricevuto dall'ex Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano due Medaglie di merito per l'organizzazione di **VARESE FESTIVAL DEI MONDI** e **TERRA E LAGHI – Festival di Teatro nell' Insubria**.

Nel 2012 Silvia Priori ha ricevuto dall'ex Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano due Medaglie di merito per l'organizzazione di **CADEGLIANO FESTIVAL – PICCOLA SPOLETO 2012** e **Terra e Laghi – Festival di Teatro nell' Insubria 2012**.

Nel 2012 Silvia Priori è nominata miglior attrice all' **EuroPuppetFestival** a Torino.

Nel 2011 Silvia Priori ha ricevuto dall'ex Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano una medaglia di merito per l'organizzazione di **CADEGLIANO FESTIVAL – PICCOLA SPOLETO**.

Nel 2006 Silvia Priori ha ricevuto una menzione come migliore attrice al Premio Ribalta Aprilia 2006 con lo spettacolo Giulietta e Romeo.

Daniele Finzi Pasca

Regista, scrittore, coreografo e designer di luci.
Co-fondatore della Compagnia Finzi Pasca (Lugano, Svizzera)



Daniele Finzi Pasca cresce in una famiglia di fotografi, nella camera oscura di suo padre, la stessa che era stata del nonno e del bisnonno prima di lui. A Daniele viene presentato il circo attraverso la ginnastica; più tardi, sotto la guida di un pagliaccio di nome Fery, muove i primi passi sul palcoscenico. Nel 1983 Daniele parte per l'India dove collabora con un programma di volontariato che aiuta i malati terminali. Al suo rientro in Svizzera, Daniele fonda il Teatro Sunil assieme a Maria Bonzanigo e a suo fratello Marco. La compagnia cresce nella visione dell'arte dei pagliacci, della danza e della recitazione, una tecnica teatrale da loro chiamata "il teatro della carezza".

Finzi Pasca viene imprigionato per un breve periodo in quanto agisce quale obiettore di coscienza, e durante quel periodo scrive "ARIANNA" e "ICARO" due monologhi immaginati per un solo spettatore. Interpretato dallo stesso Daniele in sei lingue differenti negli ultimi 20 anni, Icaro ha fatto il giro del mondo ed è stato rappresentato oltre 700 volte. Questo spettacolo definisce lo stile e l'estetica della compagnia. Con il Teatro Sunil Daniele crea e dirige una ventina di spettacoli. Rappresentati in oltre 20 paesi, i suoi progetti dipingono un profondo senso di umanità e giocosità. Comprendono Rituale, Viaggio al Confine, Dialoghi col Sonno, Percossi Obbligati, Giacobbe, 1337, Aitestas e Visitatio; quest'ultimo coprodotto dal Teatro Sunil e Carbone 14 di Montreal. Nel 2003 scrive e dirige Te Amo, spettacolo prodotto da Poramor Producciones e il Teatro Sunil. Per il Cirque Éloize (co-fondato da sua moglie Julie Hamelin Finzi) Daniele crea Nomade – At Night, the Sky is Endless (2002) e Rain – Comme une pluie dans tes yeux (2003). Quest'ultimo lo porta a una nomina per Miglior Regista alla Drama Desk Award di New York. Nel 2005 scrive e dirige Corteo per il Cirque du Soleil, che fino ad oggi conta oltre tre milioni di spettatori. Daniele crea e dirige la cerimonia di chiusura alle XX Olimpiadi invernali di Torino nel 2006, produzione per la quale gli viene attribuito il premio Swiss Award 2006 nella categoria dello spettacolo. Nel 2007 crea Nebbia, coprodotto dal Cirque Éloize e il Teatro Sunil. Nello stesso anno Edizioni Casagrande pubblica la raccolta di racconti brevi Come acqua allo specchio come pure il copione completo di Viaggio al Confine. Nel 2008 vince il Swiss Theatre Prize ed è pure nominato per il XIII Europe Theatre Prize. Nel 2009 fonda, insieme a sua moglie Julie Hamelin Finzi, Inlevitas, una compagnia che ha lo scopo di creare e sviluppare svariati progetti artistici quali l'opera, il teatro acrobatico e film. Il primo progetto che porta il nome Inlevitas è l'opera Love from Afar per la English National Opera di Londra, nel mese di luglio del 2009. Lo spettacolo è stato successivamente presentato in Belgio, nel 2010, e a Toronto, Canada, nel 2012. Inoltre collaborano nella pubblicazione di Daniele Finzi Pasca: teatro della carezza, scritto da Facundo Ponce de León nel 2009. Il biennio 2009-2010 vede la creazione di Donka – una lettera a Cechov. Lo spettacolo è una produzione della Compagnia Finzi Pasca e il Chekhov International Theatre Festival in co-produzione con il Teatro Vidy-Lausanne. Donka è scritto e diretto da Daniele per il 150° anniversario dello scrittore russo Anton Cechov; Julie partecipa in questo progetto in veste di associato creativo. Nel 2011 Daniele co-fonda insieme a Antonio Vergamini, Hugo Gargiulo, Julie Hamelin Finzi e Maria Bonzanigo (in ordine alfabetico) la Compagnia Finzi Pasca, una nuova struttura che unisce i destini del Teatro Sunil e Inlevitas. Il 2011 vede pure una svolta per quanto riguarda la produzione di opera, in quanto vengono completati diversi progetti iniziati da Julie Hamelin Finzi. Nel giugno 2011 Daniele dirige l'opera Aida di Giuseppe Verdi al Teatro Mariinsky di San Pietroburgo, con il Maestro Valery Gergiev responsabile per la direzione musicale. Nel mese successivo Daniele dirige l'opera Pagliacci di Ruggero Leoncavallo, questa volta al Teatro San Carlo di Napoli, sotto la direzione musicale del Maestro Donato Renzetti. Questo spettacolo viene presentato al Teatro Mariinsky nell'anno seguente, e riproposto al Teatro San Carlo nel mese di maggio del 2014. Dopo questi successi Daniele ritorna al Teatro Mariinsky nel giugno del 2012 con la direzione del Requiem di Verdi, di nuovo sotto la direzione musicale del Maestro Valery Gergiev. Le quattro opere fanno ora parte integrante del repertorio. Nell'ottobre del 2012 a Daniele viene assegnato l'Anello Hans Reinhart 2012, il più prestigioso premio teatrale in Svizzera, in riconoscenza per il suo continuo contributo all'arte dello spettacolo. Il 2012 vede anche nascere La Verità, che debutta a Montreal nel mese di gennaio dell'anno successivo, ed è ora in tournée mondiale. Nel 2014 Daniele crea e dirige la cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici invernali e la cerimonia di apertura dei Giochi Paralimpici di Sochi, Russia. Nel 2014 scrive e dirige Bianco su Bianco, firmato Compagnia Finzi Pasca, e Nuda, il suo primo romanzo. Daniele sta lavorando alla creazione

2016 del Cirque du Soleil, di cui è ideatore, co-autore e regista. È stato scelto per creare e dirigere la prossima Fête des Vignerons a Vevey, Svizzera, nel 2019, un evento che ha luogo ogni 25 anni e attira migliaia di spettatori.

RASSEGNA STAMPA "ARIANNA"

L'Arena - Verona - Arianna con colpo di scena, bravissima Priori

"... qui a parlare contro la guerra non sono più le parole. Sono i fatti, gli effetti stessi della guerra.

Arianna...nella sua dolce demenza, è struggente e colpisce, con le sue espressioni e col suo filo di voce, quanto se non più di certe immagini belliche cui siamo, purtroppo abituati. Ottima l'interpretazione della Priori: nel condurre la pièce quanto nel dare le giuste sfumature a questa donna "uccisa" dalla guerra."

Caserta Oggi - Caserta - le clownerie di Silvia Priori affascinano il pubblico del CTS

"Movendosi sul filo di una recitazione squisitamente clownesca, fatta di gesti delicati, di andature altalenanti, di posture rigide ma soprattutto di violenti passaggi da situazioni esaltanti e situazioni di grande tristezza, Silvia Priori ci tiene continuamente ancorati ad una dimensione circense che, più aderente al "bambino" che ognuno si porta dentro, ci predispone ad accettare il gioco, anzi ad "entrare nel gioco"..."

Bresciaoggi - Brescia - E' teatro, e fa bene al cuore

"... uno spettacolo imperdibile in cui Silvia Priori, scarpe giganti ai piedi, una treccia che arriva fino a terra, trascina con se sul palcoscenico uno spettatore....con lui parte per un'avventura nella fantasia che fa ridere, senza ridicolizzare, che fa riflettere senza appesantire, sognare con poesia e dimenticare la pesantezza dell'essere."

La Repubblica - Il Pacifismo è teatrale

"Arianna, spettacolo geniale, è stato pensato per un solo spettatore e racconta, attraverso la finzione, una cosa molto semplice: il rifiuto della guerra"

La Gazzetta di Brescia - Brescia - originale "Arianna", quel filo tra comicità e tragedia

"Silvia Priori, figurina esile e attrice bravissima, Arianna perduta nel labirinto della vita sceglie il suo Teseo tra il pubblico. Un Teseo timido e impacciato, disarmato e spiazzato trascinato in un vagabondare senza filo e senza fine. E il dramma si trasforma in gustosa comicità tra iniziazione teatrale a scena aperta e improvvisazioni sulla traccia di un esile canovaccio. Silvia Priori accorta e sapiente, è sempre pronta a divagare, a cambiare registri e situazioni, a inseguire con ritmo incalzante il filo che corre sullo spartiacque del tragico e del comico."

Bresciaoggi - Brescia - Un gioco a due nel labirinto

"Lo spettacolo sfrutta le tecniche della clownerie, del coinvolgimento, delle libere associazioni fantastiche, della dialettica tra il Bianco ed Augusto, della poesia che si nasconde tra le pieghe della comicità."

Corriere della Sera - "Arianna" invita a scappare dalla guerra

"Arianna, interpretato da Silvia Priori, è un monologo sulla libertà, è un viaggio avventuroso tra i miti e gli eroi che affollano la Storia e la memoria dell'uomo.... Come una bambina curiosa o come un clown, Arianna suggerisce al suo interlocutore una nuova visione della realtà, invitandolo a non arruolarsi, a fuggire."

Il Giornale - Arianna cerca tra il pubblico complice per il Progetto Fuga

"Il testo di Daniele Finzi Pasca, giocato su una particolarissima concezione del comico, coinvolge i due personaggi in un immaginario viaggio avventuroso, a cui la fervida fantasia della donna dà corpo e forma."

La Cronaca - Verona - La battaglia di Arianna, in fuga contro la violenza delle guerre

"...Arianna trasmette un messaggio forte, non violento, attraverso la clownerie, la finzione burlesca, attraverso il gioco, che non è il videogame ma quel fondamentale strumento di manipolazione della realtà con la fantasia, che permette al bambino di crescere e all'adulto di sognare."

Giornale di Brescia - Brescia - Il filo di "Arianna" e della fantasia

"...offre intuizioni geniali sfrutta i meccanismi della clownerie nei quali Silvia Priori è particolarmente versata e abile, ha momenti di particolare suggestione e profonda commozione. "

VARESE NEWS

Varese- - Teatro blu e Amnesty International in uno spettacolo contro tutte le guerre

Trascinati dal filo di Arianna nei mari avventurosi della mente

E' un viaggio surreale quello in cui ci trascina Arianna, uno spettacolo diretto ad un solo spettatore che racconta attraverso la finzione una cosa molto semplice: il rifiuto della guerra. E così, spiando dal buco della porta, veniamo trasportati in un'avventura nella fantasia che fa ridere senza ridicolizzare, fa riflettere senza

appesantire, sognare con poesia e dimenticare la pesantezza e la drammaticità dell'essere. Silvia Priori, perduta nel labirinto del sogno, sceglie il suo Teseo tra il pubblico. Un Teseo timido e impacciato, disorientato in un vagabondare senza fine. Attraverso il gioco, la clownerie, la dimensione circense Arianna dà vita insieme a Teseo a voli pindarici insieme a Egeo, Minosse e il Minotauro, gli Argonauti, e i personaggi della mitologia greca. La donna vuole insegnare al suo ultimo amico ad evitare l'arruolamento rifugiandosi in altri mondi e fuggendo tra i mari avventurosi della sua mente : "Quelli continueranno a farti domande ma tu sei sempre da un'altra parte , lascia che i pensieri si susseguono l'uno all'altro,e viaggia con la tua mente in posti sempre più remoti..." La guerra non deve raggiungere la mente del suo amico, non deve riuscire a portarlo via com'è successo a tutti gli uomini della città e al suo amato fratello. Fratello di cui aspetta il ritorno, un fratello clown in grado di colorare la casa e le strade che ora lascia il posto alla solitudine di una casa vuota e alla neve che ha coperto la città e l'anima di Arianna con una coltre di solitudine. E' con l'associazione d' idee, la fuga nell'immaginare, lo sfuggire dalla violenza e dall'imposizione con l'ingenuità e la spontaneità di un bambino, che l'amico di Arianna potrà essere in grado di evitare la partenza per la guerra. Una città che è tutte le città, una casa svuotata che potrebbe essere quella di qualsiasi famiglia in una zona di guerra, ma una fuga nei miti che uniscono e ricreano magie di senso nella sensibilità di tutti. Silvia Priori corre sul filo incalzante dello spartiacque tra tragico e comico, con cambi di registro che fanno volare tra i labirinti della fantasia per poi sfumare in una toccante tristezza. Il progetto scenico di Finzi Pasca essenziale e suggestivo, insieme alle musiche di Saint Saens leggere e magiche, contribuisce a dare una dimensione intimistica e coinvolgente allo spettacolo. Daniele Finzi Pasca e Silvia Priori portano in scena la loro avversione contro l'arruolamento militare dal 1989 presentando lo spettacolo per Amnesty International e altre Organizzazioni Internazionali impegnate per la pace nel mondo.